



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 05/05/2014

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 2532/2011

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli in qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 3476/13 del 15/07/2013 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. n. 760914 del 07/11/2013 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avvocati Antonio D'Auria (C.F. DRANTN34E30I483R), Fabio D'Auria (C.F. DRAFBA69M02C129Y) e Valeria D'Auria (C.F. DRAVLR72R52C129Z)

Oggetto della spesa: Sentenza n. 3476/2013 del 15/07/2013, con la quale il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni causati ai terreni coltivati dal ricorrente, allagatisi a seguito dell'esondazione del torrente Solofrana, avvenuta tra il 31/07/2010 e l' 1/08/2010, nella seguente misura: € 13.163,50 a favore del ricorrente oltre rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo; a favore degli avvocati antistatari € 586,00 per spese, € 1.128,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 3476/13 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 18/04/2011 e rinotificato in data 21/06/2011, iscritto al Registro Generale n. 76/11 il sig. Palumbo Gaetano (C.F. PLMGTN40R20H431A), in qualità di conduttore di un appezzamento di terreno, sito in Castel San Giorgio (SA) ubicato nelle vicinanze del Torrente Solofrana e riportato al catasto al fg. 9 p.lle 909, 354, 356, 910, 911, 912, 913, 1186, 1187, 1188, 1189, 896, coltivato ad ortaggi ed alberi da frutto, difeso dai procuratori legali antistatari avvocati Antonio D'Auria, Fabio D'Auria e Valeria D'Auria, ha convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati ai terreni da lui coltivati allagatisi a seguito dell'esondazione del torrente Solofrana, avvenuta tra il 31/07/2010 e l' 1/08/2010. Con sentenza n. 3476/2013 del 15/07/2013, depositata in data 07/10/2013, e notificata in forma

esecutiva il 29/01/2014, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dal ricorrente, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione a favore del procuratore antistatario, ed alle spese di CTU, nella seguente misura: € 13.163,50 a favore del ricorrente oltre rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo; a favore degli avvocati antistatari € 586,00 per spese, € 1.128,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto. Il Settore Contenzioso Civile e Penale ne ha trasmesso al Settore Genio Civile di Salerno il testo integrale con nota prot. n. 760914 del 07/11/2013 per gli adempimenti di competenza e successivamente con nota prot. 131389 del 24/02/2014 ha trasmesso la notifica della formula esecutiva.

L'U.O.D. Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 116688 del 18/02/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai procuratori antistatari, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, di documentare le spese di CTU e di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza. Con nota pervenuta all' U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 25/02/2014 acquisita in atti con protocollo n. 134967, che si allega alla presente, i procuratori antistatari hanno quantificato le spese di lite, inviando una fattura pro-forma, e documentato le spese di CTU che ammontano ad € 2.203,70 a favore del ricorrente. L'U.O.D. Genio Civile di Salerno ha chiesto all'Avvocatura Regionale la valutazione della congruità delle spese legali successive alla sentenza con nota prot. n.185640 del 14/03/2014 e con nota prot. 305313 del 05/05/2014, che si allega alla presente, l'Avvocatura Regionale ha riconosciuto tutte le spese vive sostenute successivamente all'emanazione della sentenza finalizzate a notificare il titolo esecutivo, così come richiesto dai procuratori antistatari.

Dall'esame della sentenza n. 3476/13 del 15/07/2013 si evince che il debito ammonta a complessivi € 2.090,43 (duemilanovanta/43), da riconoscere a favore degli avvocati Antonio D'Auria (C.F. DRANTN34E30I483R), Fabio D'Auria (C.F. DRAFBA69M02C129Y) e Valeria D'Auria (C.F. DRAVLR72R52C129Z) e risulta essere così costituito:

B SPESE LEGALI		
B1	Competenze	€ 1.128,00
B2	4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 45,12
B3	Totale imponibile	€ 1.173,12
B4	+IVA 22,00% su imponibile	€ 258,09
B5	Esborsi liquidati in sentenza	€ 586,00
B6	Spese successive a sentenza	€ 73,22
B7	TOTALE SPESE LEGALI	€ 2.090,43
B8	20% Ritenuta d'acconto	€ 225,60
B9	Netto a pagarsi	€ 1.864,83
B10	Totale da liquidare al lordo della rit. d'acc.	€ 2.090,43

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 3476/13 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3476/13 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al



pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 2.090,43 (duemilanovanta/43).

Allega la seguente documentazione :

1. sentenza n. 3476/13 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota a firma degli avvocati Antonio D'Auria, Fabio D'Auria e Valeria D'Auria, prot. n. 134967 del 25/02/2014;
3. nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 305313 del 05/05/2014

Salerno, 05/05/2014



Il Responsabile del Procedimento
Geom. Vittorio Bartoli

